

L'analisi Cna Più imprese straniere: così cambia l'economia

I padovani invecchiano e intanto aumentano le imprese gestite da stranieri. In un contesto demografico che vede la popolazione padovana in calo e con un indice di vecchiaia salito da 149 a 203 in dieci anni (l'indice di vecchiaia è un indicatore demografico che esprime il rapporto percentuale tra la popolazione over 65 e quella under 14), è l'imprenditoria giovanile e straniera a rappresentare una delle leve più dinamiche.

Rodighiero a pagina VII

Aumentano le imprese straniere

► L'analisi della Cna: i padovani sono sempre più vecchi e in città il tessuto economico sta cambiando direzione ► Nel 2024 nel territorio comunale si contano 3.500 attività guidate da immigrati, con un aumento del 6 per cento

L'APPROFONDIMENTO

PADOVA I padovani invecchiano e ad aumentare sono le imprese gestite da stranieri. In un contesto demografico che vede la popolazione padovana in calo e con un indice di vecchiaia salito da 149 a 203 in dieci anni (l'indice di vecchiaia è un indicatore demografico che esprime il rapporto percentuale tra la popolazione over 65 e quella under 14), è l'imprenditoria giovanile e straniera a rappresentare una delle leve più dinamiche dell'economia locale. Lo confermano i dati dell'Osservatorio Cna Padova e Rovigo, elaborati su fonti Istat, Urbistat e Camera di Commercio. Secondo i dati aggiornati al 2024, nel solo comune di Padova si contano 3.500 imprese guidate da stranieri, di cui 2.900 da extracomunitari. Un comparto che negli ultimi dieci anni ha registrato un aumento del 6%, a fronte di una popolazione residente straniera sostanzialmente stabile attorno al 10,5%.

DAL MONDO

Gli stranieri residenti, infatti, erano 98mila nel 2024 e 95mila nel 2014. Le nazionalità più rappresentate sono Romania (33%), Marocco (9%), Cina (9%), Moldavia (11%). Seguono Nige-

ria, Algeria, Ucraina, Albania e Pakistan. Il dato più rilevante riguarda la componente giovanile: tra gli imprenditori stranieri extracomunitari, il 13% ha meno di 35 anni, a fronte del 6% tra gli italiani. Non solo: il 27% delle imprese straniere extra UE è guidato da donne, contro il 22% delle italiane (indagine Camera di Commercio di Padova, 2025). Sempre secondo i dati diffusi dalla Camera di Commercio, le

imprese guidate da cittadini extracomunitari si distinguono per una maggiore giovinezza anagrafica e imprenditoriale. Oltre l'85% di queste attività è stato avviato dopo il 2010, segno di una presenza recente ma in rapida espansione. A livello organizzativo, il panorama è composto da imprese individuali (73%), spesso di piccole dimensioni: nel 70% dei casi il numero di addetti non supera l'unità. Quanto alle nazionalità, i gruppi più numerosi sono quelli di origine cinese (25%) e nigeriana (23%), seguiti a distanza dai moldavi, che rappresentano comunque un significativo 8% del totale.

LE ATTIVITÀ

Sul piano settoriale, le attività si concentrano principalmente in tre ambiti: il commercio, che

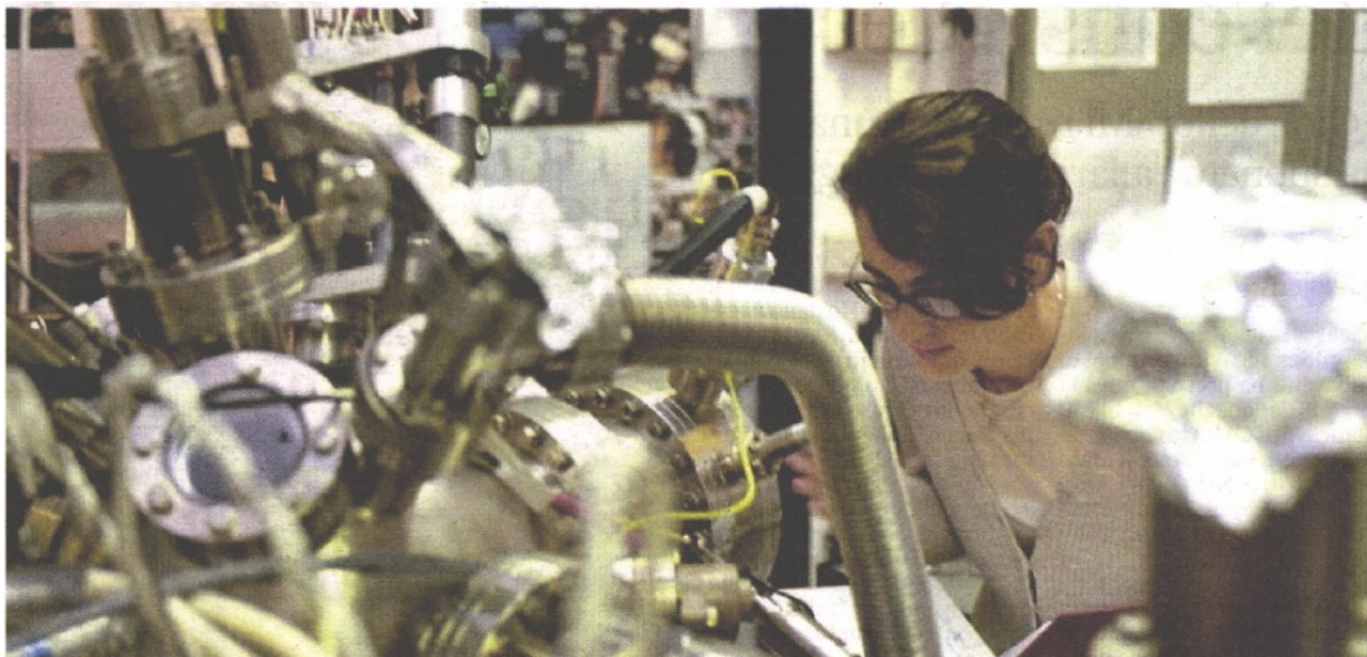


raccoglie una realtà su due (con oltre 1.400 insediamenti), i servizi alla persona (14%) e il comparto alberghiero e della ristorazione (13%). Questi tre settori coprono oltre il 75% delle imprese straniere. Restano invece marginali le presenze nell'agricoltura (0,67%) e nell'industria (3%), a conferma di una distribuzione ancora sbilanciata su comparti tradizionalmente più accessibili per l'autoimprenditorialità. «Sono dati che non possono pas-

sare inosservati – ha commentato Luca Montagnin, presidente Cna Padova – In un sistema che invecchia e fatica a trovare ricambio generazionale, i giovani e gli stranieri che decidono di aprire un'impresa portano una scossa di vitalità. Innovano, rischiano, resistono. Ma spesso restano soli, con scarse competenze e difficoltà nell'accesso al credito».

Alberto Rodighiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTIGIANI Crescono le imprese che, nella città di Padova, sono gestite da stranieri: l'aumento è stato del 6 per cento